

N.

COMUNE DI PADOVA
Settore Patrimonio e Partecipazioni

CONCESSIONE PER LA GESTIONE DI UN'AREA DEMANIALE ARGINALE COMPRESA TRA LA
PASSERELLA BALBINO DEL NUNZIO E PORTA PORTELLO

Tra i Signori:

_____, che interviene nel presente atto in rappresentanza del **COMUNE DI PADOVA** (codice fiscale 00644060287) in quanto Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

_____ denominato "cessionario" (codice fiscale e partita iva _____) con sede _____;

Premesso che:

- il Comune di Padova ha in concessione dalla Regione del Veneto – Ufficio Genio Civile di Padova la sommità arginale dell'argine sinistro del canale Piovego in fregio al percorso ciclo pedonale, nel tratto tra la passerella "Balbino del Nunzio" e la Porta Portello;
- con deliberazioni di G.C. n. 2023/507 del 10/10/2023 e n. 2023/0530 del 17/01/2023, esecutive, è stato autorizzato l'affidamento in concessione ad un soggetto, individuato con apposito avviso di selezione pubblica, dell'area compresa tra la passerella "Balbino del Nunzio" e il lungargine Piovego zona Portello, per l'organizzazione di eventi/intrattenimenti con somministrazione di alimenti e bevande di norma nella stagione estiva;
- con determinazione dirigenziale n. 2023/15/0207 del 31/10/2023 è stato approvato l'avviso di selezione pubblica ed i vari allegati per la concessione di cui sopra;
- con verbale di gara _____ è stato individuato il soggetto concessionario;
- con determinazione dirigenziale è stata dichiarata aggiudicataria della procedura per l'individuazione del concessionario _____ e sono state approvate le condizioni per la formalizzazione della presente concessione;

Le premesse sopra citate fanno parte contestuale, integrante ed interpretativa del presente atto;

1. il Comune di Padova a mezzo del suo legale rappresentante concede in concessione a _____ l'area della sommità arginale dell'argine sinistro del canale Piovego in fregio al percorso ciclo pedonale, nel tratto tra la passerella "Balbino del Nunzio" e la Porta Portello fino al limite indicato nell'allegata planimetria;
2. durata della concessione: a decorrere dalla data della firma dell'atto e fino al 31/12/2027. Il Comune di Padova si riserva la facoltà di revocare, sospendere temporaneamente o modificare la concessione (senza che il concessionario possa avanzare alcuna pretesa economica e risarcitoria) qualora venisse meno o fosse modificata la concessione con il Genio Civile o qualora si presentassero esigenze istituzionali di pubblico interesse o di forza maggiore;
3. canone annuo pari ad _____; detto canone dovrà essere pagato entro il 31/12 di ogni anno a partire dal 2024;
4. Il concessionario deve utilizzare l'area in modo idoneo, lecito e conforme al fine per il quale è concessa;
5. il concessionario ha l'obbligo di rispettare quanto indicato nell'avviso di gara e nei relativi allegati. In particolare, dovranno essere rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel Disciplinare e nell'art. 3 del Disciplinare di Concessione sottoscritto tra la Regione del Veneto – Ufficio Genio Civile di Padova ed il Comune di Padova. Entrambi questi documenti sono allegati al presente atto.
6. il concessionario si impegna al rispetto di quanto previsto all'art.9 "Impegni e obblighi del concessionario" e all'art. 10 "Esercizio dell'attività di somministrazione ed orari", dell'Avviso di gara;
7. il concessionario si impegna, per ogni iniziativa/manifestazione, a comunicare al Comune di Padova le installazioni dei chioschi e i loro accessori/pertinenze, prima della loro realizzazione; a sua volta il Comune si impegna a chiedere il nulla osta idraulico alle installazioni all'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova; acquisito il nulla osta, il concessionario dovrà rispettare tutte le eventuali ed ulteriori prescrizioni che verranno indicate dal Genio Civile;

8. il concessionario si impegna, sull'area della sommità arginale dell'argine sinistro del canale Piovego in fregio al percorso ciclo pedonale, nel tratto tra la passerella "Balbino del Nunzio" e il limite individuato nell'allegata planimetria, a realizzare le iniziative/manifestazioni indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara (articolo 4 Avviso di Gara) ed agli atti del Settore Patrimonio e Partecipazioni, qualora compatibili con quanto indicato nel citato art. 3 del Disciplinare di concessione sottoscritto tra il Comune di Padova e la Regione del Veneto – Ufficio Genio Civile di Padova, nel Disciplinare e nel nulla osta idraulico rilasciato di volta in volta. Tutte le manifestazioni/attività dovranno essere realizzate senza oneri diretti e indiretti a carico del Comune;
9. Il concessionario è responsabile di qualsiasi danno causato direttamente e/o indirettamente all'Amministrazione o a terzi. Al riguardo è fatto obbligo allo stesso di porre in essere ogni attività di prevenzione contro incidenti o infortuni e più in generale assumere una condotta che non sia di pregiudizio per l'Amministrazione e per i cittadini. Sono in capo al concessionario i rischi, anche di natura idraulica, di cui alla concessione stipulata dal Genio con il Comune di Padova;
10. l'aggiudicatario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per la sicurezza dei luoghi, dei manufatti, attrezzature, automezzi e quant'altro presente all'interno dell'area oggetto di gestione; esonera altresì l'Amministrazione comunale da eventuali danni a terzi che potessero essere arrecati durante lo svolgimento delle attività e fasi di montaggio/smontaggio, da contravvenzioni e quant'altro potesse derivarle per qualsiasi ragione.
11. nel caso in cui fosse necessaria la realizzazione di opere per rendere a norma o adeguati gli spazi concessi agli scopi di utilizzo dell'aggiudicatario, questi si dovrà impegnare a realizzarli a propria cura e spese e a ripristinare la condizione iniziale a sue spese al termine della concessione. I lavori o gli apprestamenti dovranno comunque essere effettuati dal soggetto aggiudicatario solo dopo aver ricevuto i permessi e le autorizzazioni necessarie, secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
12. il Comune di Padova dà atto di aver ricevuto dal concessionario la polizza assicurativa prevista dall'avviso di gara, con massimale di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a copertura di danni a persone, agli spazi, agli impianti, a cose e derivanti dall'espletamento di tutte le attività svolte dal concessionario; le garanzie della polizza sono estese a tutti gli altri soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal concessionario a partecipare allo svolgimento delle attività, che indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a cose e/o a terzi. La responsabilità civile è a carico dell'aggiudicatario, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;
13. a garanzia delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione della presente concessione e dei relativi allegati il concessionario dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura di € 30.000,00. La cauzione costituita nelle forme di legge, è a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti della presente concessione e degli eventuali oneri che l'Amministrazione dovesse sostenere durante la concessione per fatto imputabile al concessionario, a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi. La cauzione verrà in ogni caso incamerata qualora il concessionario dovesse senza valido e giustificato motivo chiedere l'interruzione del rapporto contrattuale durante la durata della concessione. Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente;
14. come specificato nel Disciplinare allegato, prima di ogni iniziativa dovrà essere versata una cauzione di 5.000,00 euro sotto forma di fidejussione che andrà a garantire l'ammontare di eventuali danni causati al verde;
15. Il Comune di Padova attiverà la procedura di decadenza dalla concessione al verificarsi dei seguenti inadempimenti, aventi carattere esemplificativo e non esaustivo:
 - perdita di uno dei requisiti previsti nell'avviso;
 - avvio di procedura di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata a carico del concessionario fatto salvo quanto previsto dall'articolo 186 bis R.D. 267/1942;
 - utilizzo non autorizzato nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
 - esercizio di attività di pubblico spettacolo;
 - gravi carenze nell'esercizio dell'attività di somministrazione che abbiano comportato la sospensione dell'attività impartita dalle competenti autorità amministrative e/o sanitarie per più di 5 giorni;
 - violazione del divieto di adibire l'area concessa e le attrezzature o manufatti ad usi diversi da quelli indicati nel presente avviso;
 - violazione reiterata dei limiti di inquinamento acustico;
 - sostanziale difformità nella gestione da quanto previsto nel progetto presentato in sede di gara;
 - mancato pagamento del canone di concessione;

- mancato versamento delle cauzioni prevista agli articoli 13 e 14;
 - violazione degli obblighi derivanti dall'avviso pubblico e dalla concessione;
 - mancato rispetto degli obblighi assicurativi;
 - mancato rispetto del Disciplinare allegato;
 - mancato rispetto di quanto prescritto dalla Regione;
16. in qualsiasi caso di cessazione degli effetti della concessione (scadenza, recesso, decadenza o revoca) il concessionario dovrà provvedere entro 7 giorni al ripristino e al rilascio degli spazi che torneranno nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano al momento della consegna. Qualora non si ottemperi immotivatamente al rilascio degli spazi utilizzati è dovuto il pagamento della penalità di euro 150 al giorno, oltre all'indennità di occupazione dovuta, salvo azione per maggiori danni. Al termine della concessione, gli spazi saranno riconsegnati all'Amministrazione e sarà redatto un verbale di ripresa in carico con constatazione dello stato in cui lo spazio viene restituito;
17. per le controversie giudiziarie che dovessero insorgere sarà competente il Foro di Padova;
18. spese e tasse inerenti la presente concessione, compresa la registrazione, sono a totale carico del concessionario.

Padova,

Il Concedente
Comune di Padova

Il Concessionario